

«CARTA DELLA DIACONIA»

A cura della Commissione sinodale per la diaconia

La fede è la risposta delle donne e degli uomini di ogni tempo all'amore di Dio per le sue creature che ci è testimoniato dalle Scritture dell'Antico e del Nuovo Testamento e che ci è mostrato, in modo particolare, dal dono di suo figlio Gesù Cristo, il quale ha detto di sé che è venuto non per essere servito, ma per servire. Da questo atto gratuito di Dio, sgorga la vita rinnovata del credente, liberata da ogni timore del giudizio e della morte, che si esprime come lode a Dio e come testimonianza, con le parole e con gli atti, della Sua sollecitudine verso tutti coloro che soffrono.

In questa prospettiva, le chiese valdesi e metodiste e le opere che ad esse fanno capo si impegnano a favore della piena dignità della persona umana, in quanto creatura amata da Dio, ed in particolare:

- sono convinte che nessun sistema politico od economico possa essere accettabile se si fonda sull'esclusione e la discriminazione e si impegnano a combatterlo;
- non si rassegnano di fronte ai problemi della società moderna;
- sono convinte che esista sempre la possibilità di agire e di trovare una soluzione, anche nelle situazioni più complesse; non vogliono cedere allo scoraggiamento;
- si impegnano ad assicurare la trasmissione delle culture, dei valori, ivi compresa la diversità, e ad essere al servizio della promozione delle persone senza alcuna discriminazione;
- si impegnano, attraverso la loro azione, a portare sollievo nelle situazioni di sofferenza psichica, fisica e morale, accogliendo e accompagnando le persone che si trovano in stato di necessità.